



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA (DSA) .SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE ICAR 14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA ED URBANA SETTORE CONCORSUALE 08/D1 D.R. N. 8861 DEL 28.10.2015**

### VERBALE DELLA 1^ SEDUTA

Il giorno 4 gennaio alle ore 12.00 ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n.11208 del 21/12/2015, è composta da:

**Prof. Carmela ANDRIANI** (qualifica) Professore Ordinario (settore scientifico-disciplinare) ICAR 14 Presso l'Università degli Studi di GENOVA /Scuola Politecnica/DSA;

**Prof. Gian Luca Francesco BASSO PERESSUT** (qualifica) Professore Ordinario (settore scientifico-disciplinare) ICAR 16 Presso l'Università degli Studi POLITECNICO DI MILANO;

**Prof. Maria Grazia ECCELI** (qualifica) Professore Ordinario (settore scientifico-disciplinare) ICAR 14 Presso l'Università degli Studi di FIRENZE;

Viene **eletto Presidente il Prof Carmela ANDRIANI**, svolge le funzioni di **segretario il Prof. Maria Grazia ECCELI**

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato da questa Università con D.R. n. 686 del 3.10.2011 e successive modificazioni, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;

2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;

3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;

4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;

5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Il Presidente fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:

- titoli: fino a un massimo di punti 50;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita (20%) e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Tutto ciò premesso la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

#### Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) ~~documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;~~
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) ~~titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;~~
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) ~~diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.~~

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

#### Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

**La commissione prendendo atto che il SSD della presente procedura è un settore non bibliometrico non utilizzerà gli indicatori di cui sopra ai fini della valutazione dei candidati**

Tutto ciò premesso la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione:

- titoli valutabili:	fino a un massimo di punti 50
- pubblicazioni scientifiche	fino a un massimo di punti 50
<b>TOTALE PUNTI</b>	
<b>100</b>	

**Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):**

<b>1</b>	Dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	max punti 4
	<i>Congruenza con il Settore scientifico disciplinare</i>	Punti 1
	<i>Documentata attività di ricerca inerente condotta all'estero</i>	Punti 1
	<i>Tesi pubblicata</i>	Punti 2
<b>2</b>	attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 10
	<i>Attività didattica con titolarità dei corsi</i>	Punti 4
	<i>Attività didattica internazionale (visiting professor, tutor)</i>	Punti 3
	<i>Attività didattica con titolarità dei corsi coerente con approccio interdisciplinare di Scuola Politecnica</i>	Punti 3
<b>3</b>	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 10
	<i>Titolare di contratto TD nel SSD ICAR 14</i>	Punti 5
	<i>Titolare di assegni di ricerca nel SSD ICAR 14</i>	Punti 3
	<i>Congruenza con approccio interdisciplinare di Scuola Politecnica</i>	Punti 1
	<i>Continuità dell'attività di ricerca o formazione .....</i>	Punti 1
<b>4</b>	<del>documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze</del>	max punti
	.....	punti
	.....	punti

	.....	punti
<b>5</b>	Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 10
	<i>Titolarità della ricerca applicata</i>	Punti 5
	<i>Continuità della ricerca applicata</i>	Punti 3
	<i>Coerenza fra ricerca applicata e profilo teorico-critico</i>	Punti 2
<b>6</b>	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 5
	<i>Ruolo di responsabile scientifico o altra titolarità equipollente</i>	Punti 3
	<i>Incarichi istituzionali per attività di ricerca scientifica</i>	Punti 2
<b>7</b>	<del>titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</del>	max punti
	.....	punti
	.....	punti
<b>8</b>	Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 6
	<i>Continuità e coerenza scientifica degli argomenti</i>	Punti 3
	<i>Pubblicazione in atti</i>	Punti 3
<b>9</b>	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 5
	<i>Premi e menzioni per ricerca applicata</i>	Punti 4
	<i>Abilitazione nazionale</i>	Punti 1
<b>10</b>	<del>diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</del>	max punti
	.....	punti
	.....	punti
	.....	punti

**Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti. NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO 12 – oltre all’eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)**

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l’attribuzione dei seguenti punteggi:

<b>1</b>	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	max punti 10
	<i>Rilevanza della rivista nazionale/Rilevanza internazionale/Coerenza con il profilo scientifico del candidato</i>	Punti 4/4/2
<b>2</b>	Monografie	max punti 12
	<i>Coerenza con il profilo scientifico / Rilevanza scientifica/Numerosità</i>	Punti 6/4/2
<b>3</b>	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	max punti 10
	<i>Nazionali, internazionali, pubblicazione degli atti</i>	Punti 2/3/5
<b>4</b>	Saggi inseriti in opere collettanee	max punti 10
	<i>Rilevanza nazionale e internazionale dell’argomento trattato/Titolarità del saggio/Coerenza con il profilo scientifico del candidato</i>	Punti 4/4/2

<b>5</b>	Curatele /attività editoriali	max punti 8
	Punti 4/4	

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, stabilisce che il procedimento si concluderà non oltre quattro mesi dalla data di nomina della Commissione Giudicatrice.

Il Presidente dichiara che i nominativi dei candidati verranno resi noti ai commissari successivamente alla pubblicazione del presente verbale sulla pagina web dell'Ateneo, e comunica, altresì, che da informazioni assunte dagli uffici, il numero dei candidati ammessi alla procedura è **9 (nove)**

Considerato pertanto il numero degli stessi la Commissione definisce la data per la prosecuzione dei lavori e si aggiorna alle ore 12.00 del giorno 21/01/2016 in seduta telematica per la valutazione preliminare dei candidati.

***OVVERO***

~~La Commissione, considerato che i candidati ammessi alla procedura risultano in numero non superiore a 6 unità e sono quindi tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, stabilisce la seguente data per la discussione in parola:~~

~~**giorno ..... alle ore ..... presso ..... (Scuola/Dipartimento/Aula/indirizzo)**~~

La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente verbale all'Area del Personale – Servizio personale docente - Settore reclutamento ricercatori, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

DATA \_\_\_\_\_  
04/01/2016

IL PRESIDENTE



